

V: NOTIZIE

Cerca nelle notizie

CERCA

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti alla raccolta e all'utilizzo di dati personali come indirizzo IP e cookie, anche di terze parti, al fine di inviarti, attraverso un'analisi degli utenti che hanno visitato questo sito, contenuti e pubblicità in linea con le tue preferenze, analizzandone e misurandone le prestazioni. Puoi modificare in qualsiasi momento le tue preferenze nella [privacy policy](#).

Accetto

Maggiori Informazioni

Finalità | Terze parti

SOCIAL NEWS

ALTRO

METEO

CONTATTI

SPECIALE CORONAVIRUS



La Fase 3 ha potuto avere inizio perché nella settimana tra il 28 maggio e il 3 giugno sono stati registrati “la costante riduzione del carico su ospedali e terapie intensive, e l’ulteriore rallentamento di contagi e decessi”. Lo evidenzia, come riporta l’Ansa, la **Fondazione Gimbe**. L’organizzazione ha effettuato un monitoraggio indipendente sull’andamento dei contagi e sull’impatto del coronavirus sulla sanità in Italia. Tuttavia **i dati positivi non devono trarre in inganno**.

Nel suo report, la Fondazione Gimbe esclude una minore gravità dei sintomi di Covid-19 e invita a **non abbassare la guardia al fine di evitare nuovi contagi**. Inoltre “continua a mancare un sistema di monitoraggio univoco tra le Regioni”, per cui l’attendibilità dei dati potrebbe essere ridotta.

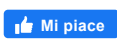
La percentuale di tamponi positivi è in flessione rispetto al totale di test effettuati su scala nazionale, e si attesta all’**1,48%** su scala nazionale. Ancora elevati i dati di **Liguria**, con il **4,3%** di tamponi positivi, la **Lombardia**, con il **3,83%**, e il **Piemonte**, con il **2,69%**.

“Nelle ultime 2 settimane la percentuale dei tamponi diagnostici non solo non è stata potenziata, ma **si è ridotta mediamente del 6%**, seppur in misura variabile tra le regioni”, scrive la Fondazione Gimbe nel suo monitoraggio indipendente, come riporta l’Ansa. “Questo dato è influenzato dall’avvio in alcune regioni dello **screening con test sierologici**, di cui

tuttavia non esiste alcun monitoraggio nazionale, né una policy univoca”.

Riguardo la riapertura dei confini internazionale, **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe, ha spiegato all'Ansa che “non è nota alcuna **valutazione del rischio** da **persone provenienti dai Paesi dell'area Schengen e del Regno Unito**”, per cui ora non è più prevista la quarantena obbligatoria.

Il medico ha poi lanciato un avvertimento al Governo: “La comunicazione istituzionale si è notevolmente indebolita, alimentando un senso di falsa sicurezza che **può influenzare negativamente i comportamenti delle persone**”.

 **Mi piace** Piace a 6883 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VIRGILIO NOTIZIE | 04-06-2020 11:15

Guarda anche:
Spostamenti fra Regioni, prime partenze da Milano Centrale



Leggi anche

Test sierologici, contattato oltre un terzo del campione

Oltre 370mila morti nel mondo Contagiati superano i 6 milioni

Coronavirus, superati i 6 milioni di casi al mondo

Coronavirus, oltre 380 mila le vittime in tutto il mondo

Salgono i contagi, 318 in più Sono 8 le regioni senza casi

